

Comune di
PIEVE DI CENTO



PSC

ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA

VARIANTE SPECIFICA AL PSC 1/2014
(Art. 32 L.R. 20/2000)

CARTA UNICA DEL TERRITORIO
Tavola dei vincoli - Scheda dei vincoli
(art.19 L.R. 20/2000 e s.m.i)

TAVOLA INSERITA A SEGUITO DELLA CONCERTAZIONE CON GLI ENTI

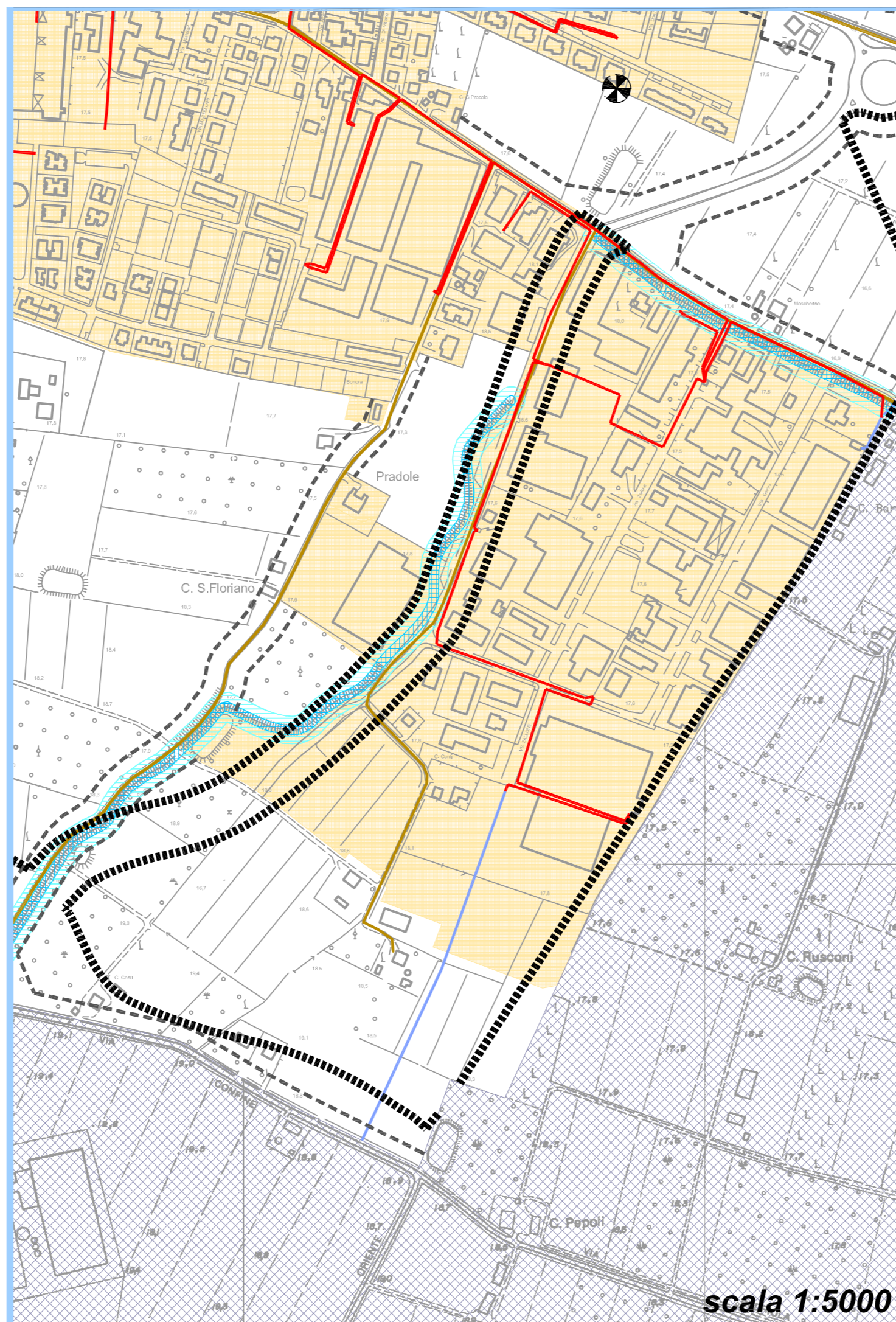
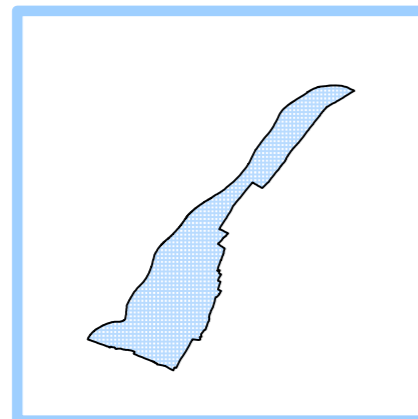
ELAB.C

Sindaco
Sergio Maccagnani

Segretario comunale
Dott. Mario Criso

Responsabile Ufficio Pianificazione Territoriale
Arch. Piero Vignali

adozione delib. C.C n. del
approvazione delib. C.C n. del



SIMBOLOGIA

- Territorio extracomunale
- Territorio edificato (TU+TPU+AR-A,AR-B)
- Sistema delle infrastrutture (Art.20)**
- Corridoio di salvaguardia infrastrutturale della principale viabilità di progetto
- SISTEMI CONDIZIONANTI**
- Sistema idrografico (Art. 16)**
- Invasi e alvei fluviali
- Fasce di tutela fluviale
- Sistema delle risorse storiche e archeologiche (Art. 18)**
- Viabilità storica
- Cabine di riduzione di pressione di distretto esistenti
- Area di tutela delle risorse paesaggistiche complesse
- Sistema dei vincoli e dei rispetti (Art.19)**
- Fasce di rispetto stradali
- Elettrodotto media tensione - linea aerea in conduttori nudi
- Elettrodotto media tensione - cavo interrato

COMUNE DI PIEVE DI CENTO - VARIANTE AL PSC N. 1/2014 - SCHEDA DEI VINCOLI (Art. 19 della LR 20/2000 come modificata ed integrata dall'art. 51 della L.R. 15/2013)

DESCRIZIONE DEL VINCOLO	INDIVIDUAZIONE CARTOGRAFICA	RIFERIMENTO NORMATIVO PSC	RIFERIMENTO NORME SOVRAORDINATE	DISPOSIZIONI	EFFETTI DEL VINCOLO
Corridoio di salvaguardia infrastrutturale della principale viabilità di progetto	Tav 2 del PSC	Art. 19.1	Art. 12.13 del PTCP	Gli ambiti agricoli sottesi dai corridoi di salvaguardia infrastrutturale, nelle more della realizzazione della nuova infrastruttura e delle relative fasce di ambientazione, mantengono la propria funzione produttiva agricola, secondo quanto prescritto per i singoli ambiti agricoli interessati, e, pur senza configurare vincoli di inedificabilità, non potranno essere ammessi interventi di nuova costruzione ad una distanza dall'asse del corridoio infrastrutturale non inferiore a quella degli edifici preesistenti della medesima azienda agricola o dell'azienda agricola immediatamente adiacente. Gli ambiti edificati sottesi dai corridoi di salvaguardia infrastrutturale, mantengono la propria funzione esistente o quella prevista dal PSC e definita nel RUE, salvaguardando l'indirizzo che per tali ambiti devono essere previsti limitati incrementi edificatori, in particolare modo quelli residenziali.	Edificabilità relativa secondo quanto previsto dall'art. 19.1 delle NTA del PSC
Invasi e alvei fluviali	Tav 2 del PSC	Art. 16, par. 2, c. 1 lett. a	Art. 4.2 PTCP, art. 18 PTPR, art. 15 PSAI	Gli alvei attivi, anche ai fini della sicurezza idraulica, sono destinati al libero deflusso delle acque e alle opere di regimazione idraulica e di difesa del suolo. Il reticolo idrografico, costituito dall'insieme degli alvei attivi comprende il reticolo idrografico principale, quello secondario e quello minore	Inedificabilità assoluta
Fasce di tutela fluviale	Tav 2 del PSC	Art. 16, par. 2, c. 1, lett. b)	Art. 4.3 PTCP, art. 17 PTPR	Obbligo di tutela e valorizzazione dell'ambiente fluviale dal punto di vista vegetazionale e paesaggistico, e ai fini del mantenimento. Obbligo di tutela e valorizzazione dell'ambiente fluviale dal punto di vista vegetazionale e paesaggistico, e ai fini del mantenimento e recupero della funzione di corridoio ecologico, o ancora ai fini della riduzione dei rischi di inquinamento dei corsi d'acqua e/o di innesco di fenomeni di instabilità dei versanti; comprendono inoltre le aree all'interno delle quali si possono realizzare interventi finalizzati a ridurre l'artificialità del corso d'acqua.	Edificabilità relativa secondo quanto riportato all'art. 16, par. 2, c. 1, lett. b) delle PSC.
Viabilità storica	Tav 2 del PSC	Art. 18 par. 2, c. 1, lett. b)	Art. 8.5 PTCP, Art. 20 c. 1 e Art. 24 del PTPR	La viabilità storica non può essere soppressa né privatizzata o comunque alienata o chiusa salvo che per motivi di sicurezza e di pubblica incolumità. Devono essere inoltre salvaguardati gli elementi di pertinenza i quali, se di natura puntuale (quali pilastri, edicole e simili), in caso di modifica o trasformazione dell'asse viario, possono anche trovare una differente collocazione coerente con il significato percettivo e funzionale storico precedente	Inedificabilità assoluta
Fasce di rispetto stradali	Tav 2 del PSC	Art. 19.1	D. Lgs 285/1992 Piano Mobilità Provinciale -PMP	L'individuazione grafica dell'ampiezza delle fasce di rispetto, è indicativa: in fase di progettazione le misure dovranno essere sempre calcolate sulla base del rilievo topografico di dettaglio dello stato di fatto.	Inedificabilità assoluta per le nuove costruzioni ed edificabilità relativa per gli interventi sull'esistente
Elettrodotto media tensione - cavo interrato	Tav 2 del PSC	Art. 19.5, par. 2	LR 30/2000, DM 29/5/2008, D.G.R. 1138/2008	Le fasce di rispetto, pur se individuate nella citata Tav. 2 "Carta Unica" del PSC in relazione alle tipologie standard di impianti, sono soggette a puntuale determinazione da parte del proprietario/gestore; il soggetto attuatore o il privato cittadino, nella documentazione a corredo della richiesta del titolo abilitativo, deve presentare il rilievo dell'esatta posizione delle linee elettriche o cabine; contestualmente deve chiedere direttamente al gestore l'individuazione delle relative fasce di rispetto, che sarà determinata secondo la metodologia di cui al DM 28 maggio 2008.	Edificabilità relativa secondo quanto riportato all'art. 19.5 delle NTA del PSC